

## Allegato alla sezione 1c 2021 – Misure trasversali

### Indice generale

Misura 1.....	2
Misura 2.....	8
Sottomisura 16.1.....	11
Sottomisura 16.2.....	12
Misura 20 - Assistenza tecnica.....	17
PROGETTAZIONE INTEGRATA (PIF, PIT, PG, PSGO del PEI e strategia nazionale aree interne).....	19
Progetti Integrati di Filiera (PIF).....	19
Progetti Integrati Territoriali (PIT).....	22
Pacchetto Giovani (PG).....	22
Progetti integrati di distretto (PID).....	23
Piani Strategici dei Gruppi Operativi del Partenariato Europeo per l’Innovazione in materia di produttività e sostenibilità dell’agricoltura (PEI - AGRI) (PS-GO).....	23
Strategia Nazionale Aree Interne.....	25

Nella presente sezione sono descritte le misure 1, 2, 16, 20 e la progettazione integrata.

## **Misura 1**

Risulta programmata attraverso tre sottomisure (1.1, 1.2 e 1.3) su tutte le FA delle priorità 2, 3, 4 e 5 per complessivi € 12.051.770.

### **Sottomisura 1.1 “Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione”**

Annualità 2016

Delibera GR n. 741 del 25 luglio 2016

“Approvazione degli elementi essenziali per l'attivazione del bando attuativo della sottomisura 1.1 - Sostegno alla formazione professionale e acquisizione di competenze.”

Decreto dirigenziale n. 13017 del 28 novembre 2016

Approvazione bando attuativo della sottomisura e di tutti gli allegati necessari per la presentazione della domanda di aiuto. Dotazione finanziaria: Euro 2.000.000,00.

Pubblicazione sul BURT N. 50 del 14 dicembre 2016, Parte III, Suppl. n. 198

Termini presentazione domande di aiuto: dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURT al 31 gennaio 2017, ore 24,00.

Decreto dirigenziale n. 791 del 26 gennaio 2017

Proroga termini per la presentazione delle domande di aiuto al 28 febbraio 2017 ore 13,00.

Decreto dirigenziale n. 2022 del 21 febbraio 2017

Proroga termini per la presentazione delle domande di aiuto al 16 marzo 2017 ore 13,00.

Decreto del Direttore n. 4344 del 10 aprile 2017

Nomina della commissione di valutazione delle domande di aiuto pervenute.

Decreto dirigenziale n. 11407 del 1 agosto 2017

Approvazione graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili e non finanziabili per insufficienti risorse.

Delibera GR n. 970 del 13 settembre 2017

Incremento dotazione finanziaria per euro 779.035,24 per consentire lo scorrimento della graduatoria delle domande di aiuto ammissibili.

Decreto dirigenziale n. 13630 del 21 settembre 2017

Scorrimento della graduatoria delle domande ammissibili che risultano tutte finanziabili come da allegato A (Graduatoria sottomisura 1.1).

Delibera GR n. 1249 del 13 novembre 2017

Direttive Comuni per l'attivazione della Misura 1.

Decreto dirigenziale n. 17026 del 20 novembre 2017

Modifica del bando attuativo approvato con d.d. 13017/2016 per adeguamento delle procedure istruttorie, (Pubblicazione sul BURT N. 48 del 29 novembre 2017 parte III).

Decreto dirigenziale n. 19322 del 27 dicembre 2017

Approvazione dello schema di contratto per l'assegnazione dei contributi.

Decreto dirigenziale n. 3713 del 15 marzo 2018

Approvazione delle modifiche allo schema di contratto per l'assegnazione dei contributi.

Decreto dirigenziale n. 11267 del 9 luglio 2018

Approvazione delle modifiche allo schema di contratto per l'assegnazione dei contributi.

Decreto dirigenziale n. 5006 del 25 marzo 2019

Adesione a gara servizi informativi FSE POR per riuso del SI FSE per la formazione PSR FEASR M.1.  
Decreto dirigenziale n. 5780 del 17 aprile 2019  
Modifica del bando attuativo approvato con DD 17026/2017 per adeguamento delle procedure istruttorie, (Pubblicazione sul BURT N. 17 del 24 aprile 2019 parte III).  
Decreto dirigenziale n. 13024 del 30 luglio 2019  
Modifica delle disposizioni procedurali approvate con DD 5780/2019 per adeguamento delle procedure istruttorie, (Pubblicazione sul BURT N. 32 del 7 agosto 2019 parte III).  
Decreto dirigenziale n. 5008 del 3 aprile 2020  
Concessione di proroga alla presentazione della domanda di pagamento a saldo delle attività ammesse a contributo per la realizzazione della sottomisura 1.1 (Pubblicazione sul BURT aprile 2020 parte III).  
Delibera GR n. 551 del 27 aprile 2020  
PSR 2014-2020 - Misura 1 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione – Misure straordinarie per la formazione e l'informazione in agricoltura durante l'emergenza sanitaria Covid-19.  
Decreto dirigenziale n. 6181 del 28 aprile 2020  
Regolamento (UE) n. 1305/2013, Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Toscana, Misura M01 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (Art. 14)". Misure straordinarie per la formazione e l'informazione in agricoltura durante l'emergenza sanitaria Covid-19, (Pubblicazione sul BURT).  
Decreto dirigenziale n. 17306 del 28 ottobre 2020  
Regolamento (UE) n. 1305/2013, Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Toscana, Misura M01 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (Art. 14)". Adeguamento delle misure straordinarie per la formazione e l'informazione in agricoltura durante l'emergenza sanitaria Covid-19, (Pubblicazione sul BURT).  
Delibera GR n. 1123 del 28 ottobre 2021  
Prima modifica delle Direttive Comuni per l'attivazione delle Misure 1 e 2.  
Reg. (UE) n.1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 della Regione Toscana. Approvazione prima modifica delle "Direttive Comuni per l'attivazione della Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" e della Misura 2 "Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole".  
data di pubblicazione del/i bando/i: 14 dicembre 2016  
Principali difficoltà incontrate nel corso dell'attuazione e misure adottate per superarle.  
(Questo paragrafo è comune a tutte le sotto misure comprese nella Misura 1)

Nel 2016 è stata creata una struttura regionale ad hoc: il Settore "Consulenza, formazione e innovazione" nella quale ha iniziato ad operare, partendo da zero, la posizione organizzativa "Sviluppo del sistema della conoscenza e semplificazione dei procedimenti agricoli, formazione in agricoltura". Le attività hanno avuto inizio con la definizione dei ruoli dirigenziali e dei diversi uffici gestionali e l'avvio delle attività per l'implementazione della Misura 1 a seguito e in relazione alle disposizioni contenute dalla relativa scheda di misura del PSR Regione Toscana 2014-2020.

Come è noto l'attuazione del PSR e delle relative Misure prevede lo svolgimento di molteplici attività che vengono realizzate con il supporto di un modello organizzativo che coinvolge sia le strutture centrali che le strutture territoriali della Direzione "Agricoltura e sviluppo rurale" della Regione Toscana. Nel caso della Misura 1 i principali interlocutori (AdG e OP) erano all'epoca (il 2016) concentrati all'avvio del Programma e delle misure strutturali: d'altronde l'OP e le diverse procedure "nascono" primariamente per gli investimenti materiali, per la loro selezione e rendicontazione, piuttosto che per gli investimenti immateriali. Inizialmente poi, tutto il settore amministrativo del PSR chiamato ad occuparsi per la prima volta delle attività collegate alla formazione, non possedeva competenze specifiche e adeguate a selezionare, implementare e valutare tali attività. Tuttavia, è stato creato un ambiente di positiva e proficua collaborazione – di

vero e proprio approfondimento scientifico e bibliografico in taluni casi - con tutti i soggetti che dovevano concorrere all'avvio dell'implementazione della misura. Ad oggi tali competenze specialistiche possono dirsi acquisite e sempre in continuo miglioramento con l'avanzare del Programma e l'apprendimento organizzativo, allo scopo principale di mettere a punto e verificare novità procedurali o creare strumenti per facilitare il proprio lavoro e quello dei beneficiari (e, a cascata, quello dei destinatari finali).

Risultati conseguiti. (Paragrafo comune a tutte le Sotto misure comprese nella Misura 1)

In estrema sintesi, nella parte di selezione dei beneficiari, che non sono direttamente le imprese agro forestali ma i soggetti terzi che erogano la formazione o l'informazione, sono state organizzate attività tese a:

- Inserire elementi che consentissero il monitoraggio degli interventi che, attraverso delle "macroaree tematiche" creassero dei collegamenti univoci e diretti tra Priorità e FA del PSR e gli obiettivi della formazione/ corsi realizzati e spesa/ avanzamento del Programma, in considerazione del fatto che la Misura 1 è trasversale al PSR.
  - Presentare un'unica Domanda di aiuto da parte del capofila di eventuale RTI, oltre a tracciarne ruoli, responsabilità e impegni del capofila.
  - Inserire i costi standard (CS) dei corsi di formazione (M1.1): il percorso ha previsto l'approfondimento di attività formative simili mutuando il metodo specifico attivato dal FSE in Toscana e "ritagliando" le informazioni utili al settore agricolo, per tipologia di destinatari e per durata delle attività formative, con il fine di realizzare uno strumento più snello.
  - Inserire i costi forfettari per le attività di coaching.
  - Inserire i massimali di costo, in luogo della valutazione dei 3 preventivi nella fase presentazione della domanda di aiuto, per la realizzazione dei workshop (M1.1), delle Presentazioni pubbliche: convegni seminari e iniziative informative, e degli Incontri tematici: iniziativa informativa di natura tecnico operativa (M1.2).
  - Predisporre dettagliati manuali procedurali specifici per le tipologie di intervento che rientrano nella M1 (si ricorda che nel caso dei PSR non è prevista l'obbligatorietà regolamentare di un Sistema di Gestione e Controllo, come avviene nel caso degli altri Fondi SIE).
  - Continuare (in quanto già avviata nel corso del 2018) la messa a punto metodologica delle istruttorie, dei controlli, delle relative modulistiche e delle check list; merita citare fra i prodotti realizzati la seconda edizione del Manuale dei controlli amministrativi su misure di tipo immateriale dedicata esclusivamente alla Misura 1, grazie alla collaborazione fra AdG e servizio di Assistenza tecnica, AR-TEA e UCI, coordinati dal referente di misura.
  - Definire le modalità istruttorie per gli SAL e i SALDI, conseguendo il pagamento di tutte le domande sui bandi singoli della sottomisura 1.1, dato alla fine Marzo 2022.
  - Progettare un sistema di monitoraggio e controllo delle attività formative svolte, attraverso l'implementazione del sistema AGRO, dedicato alla registrazione e al monitoraggio delle attività relative alla Misura 1, riutilizzando e modificando alle necessità del PSR FEASR il sistema informativo del POR FSE (SIGECO), già in uso alla Regione Toscana. La costruzione di un sistema informativo autonomo per la gestione dei corsi di formazione e delle altre attività previste dalla Misura 1, ha consentito prime valutazioni e azioni monitoraggio delle attività svolte.
  - L'analisi del procedimento organizzativo e amministrativo per l'attuazione della Misura 1, attraverso diagrammi di flusso e piste di controllo, la cui metodologia è stata estesa alle altre misure di competenza del Settore.
- Infine nel maggio 2021, è stata inserita all'interno del "Manuale delle procedure e dei controlli per la M1" la "Mappatura dei flussi per fase procedurale" che completa il quadro di efficientamento delle fasi di selezione dei progetti dal "pre- bando" al pagamento del saldo per le Sotto Misure 1.1 e 1.2.

Sottomisura 1.2 "Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione"

Annualità 2017

Delibera GR n. 224 del 14 marzo 2017

“Approvazione degli elementi essenziali per l'attivazione del bando attuativo della sottomisura 1.2 - Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione.”

Decreto dirigenziale n. 10792 del 19 luglio 2017

Approvazione bando attuativo della sottomisura e di tutti gli allegati necessari per la presentazione della domanda di aiuto. Dotazione finanziaria: Euro 2.000.000,00.

Pubblicazione BURT n. 31 del 2 agosto 2017, Parte III, Suppl. n. 109

Termini presentazione domande di aiuto: dalla pubblicazione sul BURT al 29 settembre 2017, ore 13,00.

Decreto dirigenziale n. 13959 del 25 settembre 2017

Proroga termini per la presentazione delle domande di aiuto al 15 novembre 2017 ore 13,00.

Decreto del Direttore n. 17031 del 21 novembre 2017

Nomina della commissione di valutazione delle domande di aiuto pervenute.

Delibera GR n. 308 del 26 marzo 2018

Incremento dotazione finanziaria per euro 690.089,80 per consentire il finanziamento di tutte le domande dichiarate ammissibili dalla Commissione di valutazione.

Decreto dirigenziale n. 4687 del 30 marzo 2018

Approvazione graduatoria domande ammissibili e finanziabili e domande non ricevibili come da documento allegato (Allegato A graduatoria sottomisura 1.2). Pubblicazione BURT n. 15 del 11 aprile 2018, Parte III.

Decreto dirigenziale n. 12480 del 01 agosto 2018

Approvazione dello schema di contratto per l'assegnazione dei contributi.

Decreto dirigenziale n. 1643 del 03 febbraio 2020

Modifica e integrazione delle disposizioni procedurali “Impegni a carico del beneficiario fino al saldo dei contributi” dei contratti per l'assegnazione dei contributi, approvati con DD

12480/2018, DD 4901/2019, DD 4902/2019, DD 9621/2019, (Pubblicazione sul BURT N. 8 del 19 febbraio 2020 parte III).

Decreto dirigenziale n. 6181 del 28 aprile 2020

Regolamento (UE) n. 1305/2013, Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Toscana, Misura M01 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (Art. 14)". Misure straordinarie per la formazione e l'informazione in agricoltura durante l'emergenza sanitaria Covid-19. (Pubblicazione sul BURT).

Decreto dirigenziale n. 17306 del 28 ottobre 2020

Regolamento (UE) n. 1305/2013, Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Toscana, Misura M01 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (Art. 14)". Adeguamento delle misure straordinarie per la formazione e l'informazione in agricoltura durante l'emergenza sanitaria Covid-19.

Delibera GR n. 1123 del 28 ottobre 2021

Prima modifica delle Direttive Comuni per l'attivazione delle Misure 1 e 2

Reg. (UE) n.1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 della Regione Toscana. Approvazione prima modifica delle “Direttive Comuni per l'attivazione della Misura 1 “Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione” e della Misura 2 “Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole”. data di pubblicazione del/i bando/i: 2 agosto 2017

Principali difficoltà incontrate nel corso dell'attuazione e misure adottate per superarle.

(Questo paragrafo è comune a tutte le sotto misure comprese nella Misura 1)

Risultati conseguiti. (Paragrafo comune a tutte le Sotto misure comprese nella Misura 1)

Sottomisura 1.2 “Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione” Annualità 2018

Elenco di tutti gli atti della presente programmazione attraverso cui si è sviluppata l'attuazione della misura/operazione di riferimento (per ogni atto riportare sinteticamente la descrizione del contenuto inclusi proroghe, scorrimenti, ecc.)

Delibera GR n. 307 del 26 marzo 2018

Approvazione delle disposizioni specifiche per l'attuazione della Sottomisura 1.2 " Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione - annualità 2018".

Decreto dirigenziale n. 4699 del 30 marzo 2018

Approvazione bando attuativo della sottomisura e di tutti gli allegati necessari per la presentazione della domanda di aiuto. Dotazione finanziaria: Euro 1.000.000,00.

Termini presentazione domande di aiuto: dalla pubblicazione sul BURT al 31 maggio 2018, ore 13,00. Prorogato 11 giugno 2018-07-05.

Pubblicazione BURT n. 15 del 11 aprile 2018, Parte III.

Decreto dirigenziale n. 8530 del 30 maggio 2018

Proroga dei termini presentazione domande di aiuto all'11 giugno 2018, ore 13,00..

Decreto del Direttore n. 10563 del 29 giugno 2018

Nomina della commissione di valutazione delle domande di aiuto pervenute per il bando annualità 2018.

Delibera GR n. 1307 del 27 novembre 2018

Incremento della dotazione finanziaria per euro 64.348,61 prevista dalla deliberazione della Giunta regionale n. 307 del 26-03-2018 per il bando della sottomisura 1.2 Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione - Annualità 2018. Per consentire il finanziamento delle prime 4 domande dichiarate ammissibili e pari merito.

Decreto dirigenziale n. 19484 del 30 novembre 2018

Approvazione graduatoria domande ammissibili e finanziabili, domande ammissibili e non finanziabili per carenza di risorse, domande non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo e domande non ricevibili come da documento allegato (Allegato A graduatoria sottomisura 1.2).

Decreto dirigenziale n. 4901 del 29 marzo 2019

Approvazione dello schema di contratto per l'assegnazione dei contributi.

Decreto dirigenziale n. 1643 del 03 febbraio 2020

Modifica e integrazione delle disposizioni procedurali "Impegni a carico del beneficiario fino al saldo dei contributi" dei contratti per l'assegnazione dei contributi, approvati con DD 12480/2018, DD 4901/2019, DD 4902/2019, DD 9621/2019, (Pubblicazione sul BURT 2020 parte III).

Decreto dirigenziale n. 6181 del 28 aprile 2020

Regolamento (UE) n. 1305/2013, Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Toscana, Misura M01 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (Art. 14)". Misure straordinarie per la formazione e l'informazione in agricoltura durante l'emergenza sanitaria Covid-19. (Pubblicazione sul BURT)

Decreto dirigenziale n. 17306 del 28 ottobre 2020

Regolamento (UE) n. 1305/2013, Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Toscana, Misura M01 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (Art. 14)". Adeguamento delle misure straordinarie per la formazione e l'informazione in agricoltura durante l'emergenza sanitaria Covid-19.

Delibera GR n. 1123 del 28 ottobre 2021

Prima modifica delle Direttive Comuni per l'attivazione delle Misure 1 e 2

Reg. (UE) n.1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 della Regione Toscana. Approvazione prima modifica delle "Direttive Comuni per l'attivazione della Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" e della Misura 2 "Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole".

data di pubblicazione del/i bando/i: 11 aprile 2018

Principali difficoltà incontrate nel corso dell'attuazione e misure adottate per superarle.

(Questo paragrafo è comune a tutte le sotto misure comprese nella Misura 1)

Risultati conseguiti. (Paragrafo comune a tutte le Sotto misure comprese nella Misura 1)

#### BANDI INTEGRATI

Sottomisura 1.3 “Sostegno a scambi interaziendali di breve durata nel settore agricolo e forestale, nonché a visite di aziende agricole e forestali”

Annualità 2017

Decreto dirigenziale n. 17516 del 27 novembre 2017

Sostegno per l’attuazione dei Piani Strategici e la costituzione e gestione dei Gruppi Operativi (GO) del Partenariato Europeo per l’Innovazione in materia di produttività e sostenibilità dell’agricoltura (PEI - AGRI)” - Annualità 2017, (Pubblicazione sul BURT N. 49 del 6 dicembre 2017, Parte III, Suppl. n. 184).

Tutta la Misura 1 è stata attivata nell’ambito dei PS GO (per le sotto misure 1.2 e 1.3 NON è stato richiesto l’accreditamento come Agenzia Formativa).

Decreto dirigenziale n. 4902 del 29 marzo 2019

Approvazione schemi di contratto assegnazione dei contributi.

Decreto dirigenziale n. 1643 del 03 febbraio 2020

Modifica e integrazione delle disposizioni procedurali “Impegni a carico del beneficiario fino al saldo dei contributi” dei contratti per l’assegnazione dei contributi, approvati con DD

12480/2018, DD 4901/2019, DD 4902/2019, DD 9621/2019, (Pubblicazione sul BURT N. 8 del 19 febbraio 2020 parte III).

Decreto dirigenziale n. 17306 del 28 ottobre 2020

Regolamento (UE) n. 1305/2013, Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Toscana, Misura M01 “Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (Art. 14)”. Adeguamento delle misure straordinarie per la formazione e l’informazione in agricoltura durante l’emergenza sanitaria Covid-19.

(Pubblicazione sul BURT maggio 2020 parte III).

Delibera GR n. 1123 del 28 ottobre 2021

Prima modifica delle Direttive Comuni per l’attivazione delle Misure 1 e 2

Reg. (UE) n.1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 della Regione Toscana. Approvazione prima modifica delle “Direttive Comuni per l’attivazione della Misura 1 “Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione” e della Misura 2 “Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole”.

Sottomisura 1.2 – Bando PIF AGRO annualità 2017

La Misura 1.2 è stata attivata nell’ambito dei PIF Agro (Solo Agenzie Formative)

Elenco di tutti gli atti della presente programmazione attraverso cui si è sviluppata l’attuazione della misura/operazione di riferimento (per ogni atto riportare sinteticamente la descrizione del contenuto inclusi proroghe, scorrimenti, ecc.)

Decreto dirigenziale n. 9621 del 6 giugno 2019

Approvazione schema di contratto assegnazione dei contributi.

Decreto dirigenziale n. 1643 del 03 febbraio 2020

Modifica e integrazione delle disposizioni procedurali “Impegni a carico del beneficiario fino al saldo dei contributi” dei contratti per l’assegnazione dei contributi, approvati con DD 12480/2018, DD 4901/2019, DD 4902/2019, DD 9621/2019, (Pubblicazione sul BURT N. 8 del 19 febbraio 2020 parte III).

Decreto dirigenziale n. 17306 del 28 ottobre 2020

Regolamento (UE) n. 1305/2013, Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Toscana, Misura M01 “Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (Art. 14)”. Adeguamento delle misure straordinarie per la formazione e l’informazione in agricoltura durante l’emergenza sanitaria Covid-19.

Delibera GR n. 1123 del 28 ottobre 2021

Prima modifica delle Direttive Comuni per l'attivazione delle Misure 1 e 2

Reg. (UE) n.1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 della Regione Toscana. Approvazione prima modifica delle “Direttive Comuni per l’attivazione della Misura 1 “Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione” e della Misura 2 “Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole”.

Sottomisura 1.2 – Bando PIF FOR annualità 2017

La Misura 1.2 è stata attivata nell’ambito dei PIF FOR (Solo Agenzie Formative)

Decreto dirigenziale n. 10279 del 08 luglio 2020

Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Toscana: approvazione dello schema di contratto per l’assegnazione dei contributi della sottomisura 1.2, relativo al bando dei Progetti Integrati di Filiera (PIF) Forestale - Annualità 2017, (Pubblicazione sul BURT N. ?? del ?? luglio 2020 parte III).

Decreto dirigenziale n. 17306 del 28 ottobre 2020

Regolamento (UE) n. 1305/2013, Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Toscana, Misura M01 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (Art. 14)". Adeguamento delle misure straordinarie per la formazione e l’informazione in agricoltura durante l’emergenza sanitaria Covid-19.

Delibera GR n. 1123 del 28 ottobre 2021

Prima modifica delle Direttive Comuni per l'attivazione delle Misure 1 e 2

Reg. (UE) n.1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 della Regione Toscana. Approvazione prima modifica delle “Direttive Comuni per l’attivazione della Misura 1 “Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione” e della Misura 2 “Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole

## Misura 2

Risulta programmata attraverso due sottomisure (2.1 e 2.3) su tutte le FA delle priorità 2, 3, 4 e 5 per complessivi € 14.066.480.

Sottomisura 2.1 “Sostegno ad avvalersi di servizi di consulenza”

2018

- DELIBERA G.R. n. 975 del 3 settembre 2018 “Elementi essenziali per l’attivazione del bando attuativo della sottomisura 2.1 “Sostegno ad avvalersi di servizi di consulenza”;

- DECRETO DIRIGENZIALE n. 17441 del 31 ottobre 2018 “Reg. (UE) n. 1305/2013 – PSR della Regione Toscana – Approvazione bando attuativo della sottomisura 2.1 “Sostegno ad avvalersi di servizi di consulenza”.

2019

- DECRETO DIRIGENZIALE N. 847 del 25 gennaio 2019 “Reg. (UE) n. 1305/2013 – PSR della Regione Toscana – bando attuativo della sottomisura 2.1 “Sostegno ad avvalersi di servizi di consulenza – proroga dei termini di presentazione delle domande;

- DECRETO DIRIGENZIALE N. 1537 del 7 febbraio 2019 “Reg. (UE) n. 1305/2013 – PSR della Regione Toscana – decreto n. 17441/2018 di approvazione del bando attuativo della sottomisura 2.1 Sostegno ad avvalersi di servizi di consulenza – presa d’atto della sospensione degli effetti del provvedimento” a causa di ricorso al TAR.

2020

- DELIBERA G.R. N. 170 del 17 febbraio 2020 “Modifiche alla Delibera G.R. 975 del 03.09.2020 Reg. (UE) n. 1305/2013 PSR 2014-2020. Disposizioni specifiche per l’attuazione della sottomisura 2.1 “Sostegno ad

avvalersi di servizi di consulenza” : è stata modificata la delibera GR 975/2018, ed in particolare l’Allegato A, al fine di recepire il dispositivo della sentenza del Consiglio di Stato conclusiva del procedimento giudiziario;

- DECRETO DIRIGENZIALE N. 2891 del 25 febbraio 2020 è stato approvato il bando attuativo della sottomisura 2.1 “Sostegno ad avvalersi di servizi di consulenza”;
- DECRETO DIRIGENZIALE N. 4147 del 23 marzo 2020 di proroga termini per la presentazione delle domande fino al 30 aprile 2020;
- DECRETO DIRIGENZIALE N. 5876 del 23 aprile 2020 ulteriore proroga dei termini per la presentazione delle domande fino al 29 maggio 2020;
- DECRETO DIRIGENZIALE N. 11772 del 22 luglio 2020 approvata la graduatoria delle domande di aiuto valutate dalla Commissione nominata appositamente con decreto del Direttore della Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale;
- DELIBERAZIONE G.R. N. 1216 del 7 settembre 2020 incrementata la dotazione finanziaria per consentire lo scorrimento completo della graduatoria approvata con il suddetto decreto dirigenziale n. 11772/2020;
- DECRETO DIRIGENZIALE N. 14476 del 10 settembre 2020 che dispone lo scorrimento completo della graduatoria;
- DECRETO DIRIGENZIALE N. 17417 del 28 ottobre 2020 approvato lo schema di contratto per l’assegnazione dei contributi.

2021

- DELIBERA G.R. 1123 del 28 ottobre 2021 ‘Reg. (UE) n.1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 della Regione Toscana. Approvazione prima modifica delle “Direttive Comuni per l’attivazione della Misura 1 “Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione” e della Misura 2 “Servizi di consulenza, di sostituzione ed assistenza alla gestione delle aziende agricole”

Data di pubblicazione del bando: 11 marzo 2020 (B.U.R.T. n. 11 del 11 marzo 2020, parte terza, suppl. n. 46.)

Principali difficoltà incontrate nel corso dell’attuazione e misure adottate per superarle:

Malgrado l’indiscutibile ruolo di supporto orizzontale della Misura 2 per raggiungere diversi obiettivi dello sviluppo rurale nella programmazione PSR 2014-2022, la sua attivazione ha incontrato ritardi e difficoltà che possono essere in larga parte attribuiti alle novità introdotte dal Regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione all’individuazione dei beneficiari e alle modalità di selezione degli organismi di consulenza. L’obbligo di applicazione della normativa sugli appalti pubblici per la selezione del beneficiario è apparsa da subito una strada impercorribile: il Settore Consulenza formazione ed innovazione della Regione Toscana ha avviato un confronto interno all’Ente con il settore Contratti e parallelamente ha avviato serrati confronti con le Regioni, Ministero interno, Crea ed Ismea.

Ed infatti l’impianto regolamentare della misura 2 è stato oggetto di una proposta di modifica, confluita nel Reg. UE n. 2393 del 13 dicembre 2017 (cd. Regolamento Omnibus entrato in vigore il 1 gennaio 2018) modificando l’articolo 15 del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) ed autorizzando il ricorso a bandi pubblici per la selezione dei beneficiari.

Questa modifica, rimuovendo l’obbligo di applicazione della normativa sugli appalti pubblici per la selezione degli organismi di consulenza, ha reso possibile lavorare all’individuazione dei costi standard.

In attesa che a livello nazionale fosse predisposta una proposta di cs, (piu’ volte e da tempo sollecitata) il Settore ha avviato una stretta collaborazione con i colleghi di Emilia Romagna e Liguria per proporre un c.s

su base interregionale. Lo studio condotto da Irpet ha consentito di elaborare una proposta di calcolo di c.s. (quantificato in euro 54,00 ora) per la misura 2.1 certificato il 26 aprile 2018 .

Il documento è stato condiviso con il Ministero, Crea, Ismea e le regioni e province autonome di TN e BZ ed ha costituito punto di riferimento anche per la stesura della Metodologia per l'individuazione delle unità di costo standard (UCS) per i servizi di consulenza finanziati dalla sottomisura 2.1 dei PSR pubblicato a maggio 2018 dalla Rete Rurale Nazionale . Il valore proposto dal documento è di euro 54,00 all'ora.

Questioni rilevanti e nuove nell'applicazione della sottomisura sono state :

- l'introduzione del Registro Unico Nazionale dei Consulenti (DM 3/2/2016) : il Sistema di consulenza doveva essere costituito indipendentemente dalla attivazione della sottomisura (come emergeva dalla normativa di riferimento contenuta nei Regg. 1304 e 1305 del 2014) e la Regione Toscana, diversamente da altre, non aveva elenchi formalmente costituiti. Abbiamo deciso di procedere al riconoscimento attraverso il Bando ed ora l'elenco degli organismi di consulenza è visionabile al seguente link: <https://www.regione.toscana.it/https://www.regione.toscana.it/--/consulenza/consulenza--aziendaleaziendale>

- la disciplina degli aiuti di stato

- la questione Iva ( se e da chi sia dovuta) . L'incertezza è perdurata fino al quando, anche a seguito di un interpello rilasciato dalla agenzia delle entrate regionali richiesto da un beneficiario della sottomisura 2.1 della toscana, il Ministero ha richiesto ed ottenuto un parere in proposito.

- L'individuazione delle tematiche (che ha richiesto un lavoro ricognitorio con il coinvolgimento di tutti i settori competenti per attività)

Il primo bando attuativo della sottomisura 2.1, approvato con decreto dirigenziale n. 17441/2018, è stato oggetto di ricorso al TAR da parte di potenziali beneficiari che denunciavano l'illegittimità di alcuni criteri di selezione inseriti nel bando stesso. Il ricorso ha determinato la sospensione degli effetti del bando fino alla definizione del giudizio avvenuta con sentenza del Consiglio di Stato n. 8844/2019 pubblicata in data 27 dicembre 2019 e recepita nella delibera G.R. N. 170 del 17 febbraio 2020 .

Con DECRETO DIRIGENZIALE N. 2891 del 25 febbraio 2020 è stato approvato il bando attuativo della sottomisura 2.1 "Sostegno ad avvalersi di servizi di consulenza' che ha dato finalmente avvio all'attuazione della sottomisura.

Pubblicato in piena pandemia, il bando ha subito due proroghe eccedendo di 50 giorni il periodo di apertura previsto (44 giorni) dal cronoprogramma (sono state necessarie due delibere per consentirne lo slittamento).

I lavori della Commissione e l'approvazione delle risultanze sono stati molto celeri (54 giorni ): 36 giorni in meno di quelli disposti da bando (90 giorni) .

E' stato disposto anche uno scorrimento della graduatoria per soddisfare tutta la domanda.

Eccezionalmente il settore consulenza e formazione è stato incaricato con ordine di servizio n. 34 del 1 ottobre 2020 di collaborare con gli uffici competenti per l'istruttoria (UCI) nello svolgimento delle attività di controllo di ammissibilità delle domande di aiuto. Il Settore ha voluto impostare una diversa organizzazione del lavoro con l'obiettivo di ottimizzare soluzioni di scarico massivo, valorizzare le competenze, velocizzare il conseguimento dei risultati, omogeneizzare i comportamenti, campionare i controlli. I risultati documentati sono entusiasmanti: tempo medio di evasione della fase istruttoria n. 59 giorni ( a fronte dei 90 previsti dal bando).

Risultati conseguiti:

- Dati numerici riferiti alla fase di ammissibilità delle domande di aiuto.

- 9.855.810 euro di contributi assegnati
- 32 Organismi di consulenza riconosciuti dalla Regione Toscana e comunicati al Mipaaf per essere iscritti nel Registro Unico Nazionale degli Organismi di consulenza ai sensi del DM 3 febbraio 2016;
- 416 consulenti qualificati e aggiornati per fornire servizi di consulenza alle aziende agricole e forestali;
- 12 progetti di consulenza approvati ed attualmente in fase di svolgimento sul territorio regionale;
- 211 percorsi di consulenza attivati;
- 10.015 servizi di consulenza da erogare sul territorio toscano;
- 4911 le imprese coinvolte come destinatari finali della consulenza;
- 263 (su un totale di 273) i Comuni toscani in cui sono forniti servizi di consulenza.

Risultati gestionali e procedurali

- Adozione e Introduzione dei costi standard a valenza nazionali;
- Adozione di un elenco regionale degli organismi di consulenza riconosciuti e suo inserimento nel Registro Nazionale;
- Attuazione di una diversa modalità di organizzazione del lavoro con risultati di efficacia importanti lavoro con risultati di efficacia
- Adozione dei Diagramma di Flusso e Piste di Controllo
- Aggiornamento documentale delle disposizioni Comuni per la Misura 2
- Aggiornamento del Manuale dei controlli amministrativi della Misura 2, con adozione check list e modalità di controllo funzionali a attività di verifica in loco specifiche della sottomisura 2.1 e modalità di controllo rispondenti a precise verifiche di fattibilità di alcuni controlli amministrativi caratterizzanti la misura stessa.

### **Sottomisura 16.1**

Risulta programmata sulle FA: 2A, 3A, P4, 5C e 5E per complessivi € 1.000.000.

Con Decreto n.2309 del 29 aprile 2016 approvazione Bando (Allegato A), Domanda di partecipazione (Modulo A) e Formulario (Modulo B)

Approvazione graduatoria con Decreto Dirigenziale n.13954 del 7 dicembre 2016, integrato con il Decreto Dirigenziale n.14298 del 26 dicembre 2016 e con il Decreto Dirigenziale n. 472 del 20 gennaio 2017 con cui si apporta una correzione all'allegato B del DD n. 14298/2016

Con Decreto\_n.11149\_del\_27-07-2017 proroga dei termini per la presentazione della domanda di pagamento (al 9 novembre 2017)

Con Decreto\_n.15254\_del\_20-10-2017 ulteriore proroga dei termini per la presentazione della domanda di pagamento (al 9 gennaio 2018)

Data di pubblicazione bando su BURT: 11 maggio 2016

Data di scadenza presentazione istanze: 11 luglio 2016

Principali difficoltà incontrate nel corso dell'attuazione e misure adottate per superarle:

Sebbene la conclusione dei progetti fosse prevista per il 9 settembre 2017, in ragione della maggior tempistica richiesta per la definizione della modulistica di ammissibilità on line nonché per l'operatività del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato che ha reso obbligatoria la registrazione dei beneficiari che rientravano in tale fattispecie di aiuto prima della stipula del contratto di assegnazione del contributo, sono state concesse 2 proroghe posticipando quindi la presentazione delle domande di pagamento al 9 gennaio 2018.

Risultati conseguiti

In fase di istanza sono state presentate 150 proposte progettuali poi valutate da una commissione appositamente nominata. Le proposte finanziate sono state 20 per un totale di 71 domande di pagamento di cui ne sono state saldate 70 (un partner ha rinunciato al contributo) per un ammontare di 910.669,99 Euro pagati rispetto ad un totale riconosciuto in fase di ammissibilità delle domande di aiuto pari a 951.087,99 Euro

## Sottomisura 16.2

Risulta programmata sulle FA: 2A, 3A, 3B, P4, 5A, 5C, 5D e 5E per complessivi € 28.918.360.

È stata attivata nella progettazione integrata ed in particolare nei Progetti Integrati di Filiera (annualità 2015 e 2017) e nei Piani Strategici dei Gruppi Operativi del PEI - AGRI (PS-GO annualità 2017).

### 1. Bando PIF – Annualità 2015

Il Bando multimisura PIF prevedeva la possibile attivazione delle seguenti sottomisure:

- 3.1 "Partecipazione a regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari" e 3.2 "Attività di informazione e promozione"
- 4.1 "Sostegno agli investimenti alle aziende agricole": tipo di operazioni 4.1.3 "Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole" e 4.1.5 "Incentivare il ricorso alle energie rinnovabili nelle aziende agricole"
- 4.2 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o lo sviluppo dei prodotti agricoli"
- 6.4 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole": tipo di operazioni 6.4.1 "Diversificazione delle aziende agricole" e 6.4.2 "Energia derivante da fonti rinnovabili nelle aziende agricole"
- 8.6 "Sostegno a investimenti in tecnologie silvicole, trasformazione, mobilitazione, commercializzazione prodotti delle foreste"
- 16.2 "Sostegno a progetti pilota e di cooperazione".

Elenco Atti:

- Delibera di Giunta Regionale n. 572 del 27/04/2015 "Reg. (UE) n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana: disposizioni per l'attivazione e gestione del bando condizionato Progetti Integrati di Filiera – PIF"
- Decreto Dirigenziale n. 2359 del 26 maggio 2015 di approvazione del bando PIF;
- Decreto Dirigenziale n. 4079 del 10/9/2015 e n. 4660 del 20/10/2015 di modifica del bando PIF;
- Entro il 30/10/2015, termini previsti dal Bando PIF per la presentazione delle istanze, sono stati presentati 53 PIF per una spesa totale richiesta pari a euro 211.409.296,82 e un importo totale di contributo richiesto pari a euro 98.252.243,48.
- DPGR n. 195 del 17/11/2015, con il quale è stata nominata, ai sensi della LR n. 5/2008, la Commissione di valutazione dei progetti PIF;

- Decreto Dirigenziale n. 1494 del 01 aprile 2016 di approvazione della graduatoria progetti PIF:
- n. 39 PIF, con un punteggio superiore al minimo previsto dal Bando PIF, per un importo totale di spesa prevista pari a euro 179.788.668,02 e per un importo totale di contributo richiesto pari a euro 81.387.166,16;
- n. 12 PIF, con un punteggio inferiore al minimo previsto dal Bando PIF;
- Tutti i progetti PIF sono andati a finanziamento, considerato che il Bando PIF prevedeva un importo complessivo pari a 90 milioni di euro;
- Su 39 PIF risultati ammissibili a finanziamento, 37 progetti includevano il progetto sottomisura 16.2. A seguito della fase istruttoria delle domande di aiuto, sono stati finanziati 35 su 37 progetti (2 progetti PIF, che contenevano al loro interno anche la sottomisura 16.2, non sono stati assegnati per il venir meno in fase di istruttoria di alcuni requisiti di accesso).

Data di pubblicazione del bando PIF - Annualità 2015 sul BURT: 3 giugno 2015

Principali difficoltà incontrate nel corso dell'attuazione e misure adottate per superarle.

Il procedimento amministrativo dei progetti Integrati di Filiera è stato piuttosto lungo e articolato. La principale difficoltà operativa nella gestione dei progetti 16.2 è stata che è trascorso molto tempo tra la presentazione dei progetti di cooperazione tramite le istanze PIF, la successiva presentazione delle domande di aiuto, a seguito dell'approvazione della graduatoria dei progetti PIF ammessi a finanziamento, e la stipula dei contratti per l'assegnazione del contributo ai singoli partner dei progetti 16.2.

Questo ha comportato una ulteriore sforzo nel coordinamento dei progetti 16.2 da parte dei soggetti capofila; i progetti 16.2 sono infatti svolti in partenariato, con il coinvolgimento obbligatorio di imprese agricole/forestali e soggetti operanti nella produzione e trasferimento di ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica.

Misure adottate: il settore Consulenza, formazione e innovazione ha svolto una intensa attività di monitoraggio delle fasi istruttorie e un supporto costante ed operativo nei confronti dei soggetti capofila dei progetti 16.2 e dei colleghi istruttori dell'UCI.

Risultati conseguiti

Nel secondo semestre 2018 si sono conclusi tutti i progetti di cooperazione e sono state presentate su ARTEA le domande di pagamento a saldo.

Nel corso del 2019 sono state svolte le attività di valutazione dei risultati raggiunti dai 35 progetti di cooperazione e le attività di istruttoria delle singole domande di pagamento dei beneficiari partner fino alla liquidazione dei contributi; tale attività non si è completamente conclusa al 31/12/2021.

Analizzando le filiere interessate dai progetti finanziati, si rileva una netta predominanza di progetti rivolti alla filiera vitivinicola e multifiliera, rispettivamente 9 e 8 progetti, 4 nella filiera cerealicola e/o proteoleaginose, 3 in quella olivo-oleicola, 3 zootecnica, 3 frutticola, 2 florovivaistica, 2 foresta legno ed energia e uno relativo alla filiera delle officinali.

La sostenibilità ambientale delle produzioni e la riduzione degli input sono temi largamente presenti nei progetti, come l'applicazione dell'agricoltura di precisione e dei sistemi di supporto alle decisioni (DSS). La messa a punto di sistemi di certificazione ambientale è presente soprattutto per i progetti che riguardano la filiera viti-vinicola e olivo-oleicola. Anche il tema della qualità dei prodotti è molto rappresentato con riferimento particolare al valore nutraceutico degli alimenti, alla tracciabilità e alla identificazione commerciale attraverso marchi di origine. Altri temi ricorrenti nei progetti approvati sono l'innovazione di processo e di prodotto, il biologico, la diversificazione e la sostenibilità economica delle produzioni, il recupero e la valorizzazione dei sottoprodotti.

Nel sito web della Regione Toscana, al seguente indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/-/l-innovazione-nei-progetti-integrati-di-filiera> sono disponibili informazioni relative ai 35 progetti finanziati.

Riepilogo dati 16.2:

N. 35 progetti

N. 205 beneficiari, di cui 95 imprese agricole/forestali

Numero medio di beneficiari per progetto: 5,8

Impegno complessivo assegnato (da contratto): 12.562.679,99 euro

Impegno medio assegnato per progetto: 358.933 euro

Liquidato da ARTEA al 31/12/2021 (conclusi n. 35 progetti): 11.364.199,23 euro

## 2. Bando PIF Agroalimentare – Annualità 2017

Il Bando multimisura PIF Agroalimentare prevedeva la possibile attivazione delle seguenti sottomisure:

- sottomisura 1.2 "Progetti dimostrativi e azioni informative";
- sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti alle aziende agricole": operazione 4.1.3 "Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole" e operazione 4.1.5 "Incentivare il ricorso alle energie rinnovabili nelle aziende agricole";
- sottomisura 4.2, operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o lo sviluppo dei prodotti agricoli";
- sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e di cooperazione";
- sottomisura 16.3 "Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e per condividere strumenti e risorse".

Elenco Atti:

- Deliberazione di Giunta Regionale n. 655 del 19/06/2017 di approvazione disposizioni generali e specifiche per l'attivazione del bando per Progetti Integrati di Filiera (PIF) Agroalimentare - Annualità 2017;
- Decreto dirigenziale n. 9741 del 30/06/2017 di approvazione bando PIF Agroalimentare;
- Decreto dirigenziale n. 14322 del 4/10/2017 di modifica del bando;
- Decreto dirigenziale n. 15068 del 16/10/2017 di proroga per la presentazione delle domande;
- Decreto dirigenziale n. 17028 del 20/11/2017 di ulteriore proroga per la presentazione domande PIF al 3 gennaio 2018;
- Decreto del Direttore n. 114 del 9/01/2018 di nomina della Commissione di valutazione, che ha valutato i 54 progetti PIF ritenuti ricevibili:
  - n. 34 progetti con un punteggio superiore al minimo previsto dal Bando PIF,
  - n. 19 progetti con un punteggio inferiore al minimo,
  - n. 1 progetto non valutato per mancanza di un requisito di accesso;
- Decreto dirigenziale n. 12060 del 24/07/2018 di approvazione della graduatoria dei progetti e modifica all'Allegato A (Bando PIF), che ha finanziato i primi 18 PIF, che presentavano tutti il progetto 16.2.

Scorrimenti graduatoria:

- primo scorrimento della graduatoria con Decreto n. 20365 del 19/12/2018 ha riguardato 7 PIF, che presentavano tutti il progetto 16.2;
- secondo scorrimento della graduatoria con Decreto Dirigenziale n. 13963 del 22/08/2019 ha interessato 5 progetti PIF, 4 di questi presentavano la sottomisura 16.2;
- terzo scorrimento della graduatoria con Decreto Dirigenziale n. 20897 del 18/12/2019 ha comportato il finanziamento di 3 progetti PIF, che presentavano la sottomisura 16.2.
- con Decreto n. 12574 del 6/08/2020 è stato ammesso a finanziamento l'ultimo progetto PIF, che presentava anch'esso il progetto 16.2.

Complessivamente i progetti 16.2 finanziati sono stati 33.

Data di pubblicazione del bando PIF Agroalimentare - Annualità 2017 sul BURT: Pubblicato sul BURT n. 29, Parte Terza del 19/07/2017

Principali difficoltà incontrate nel corso dell'attuazione e misure adottate per superarle.

Il procedimento amministrativo dei progetti Integrati di Filiera è stato piuttosto lungo e articolato. La principale difficoltà operativa nella gestione dei progetti 16.2 è stata che è trascorso molto tempo tra la presentazione dei progetti di cooperazione tramite le istanze PIF, la successiva presentazione delle domande di aiuto a seguito dell'approvazione della graduatoria dei progetti PIF ammessi a finanziamento, e la stipula dei contratti per l'assegnazione del contributo ai singoli partner dei progetti 16.2.

Questo ha comportato una ulteriore sforzo nel coordinamento dei progetti 16.2 da parte dei soggetti capofila; i progetti 16.2 sono infatti svolti in partenariato, con il coinvolgimento obbligatorio di imprese agricole/forestali e soggetti operanti nella produzione e trasferimento di ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica.

Misure adottate: il settore Consulenza, formazione e innovazione ha svolto una intensa attività di monitoraggio delle fasi istruttorie e un supporto costante ed operativo nei confronti dei soggetti capofila dei progetti 16.2 e dei colleghi istruttori dell'UCI.

Risultati conseguiti

Si sono completate nel corso del 2020 e primo semestre 2021 le attività di istruttoria relative alle domande di aiuto degli ultimi progetti finanziati con lo scorrimento completo della graduatoria.

I progetti di cooperazione si riferiscono principalmente nella filiera olivo-oleicola (9), in quella cerealicola e/o proteoleaginose (6) e zootecnica (4), filiere ritenute prioritarie dal Bando PIF Agroalimentare - annualità 2017. Cinque progetti riguardano la filiera vitivinicola e tre la filiera colture industriali/officinali, due la multifiliera, la florovivaistica e la frutticola.

I progetti 16.2 affrontano tematiche relative alla sostenibilità ambientale, alla riduzione degli input, alla resilienza dei sistemi produttivi e alle strategie di adattamento ai cambiamenti climatici. La bioeconomia e l'economia circolare in relazione al recupero degli scarti agricoli, nonché l'adozione di sistemi di certificazione e di tracciabilità delle produzioni, assumono rilievo in alcuni progetti. Si conferma infine l'interesse nei confronti di agricoltura di precisione e DSS (sistemi di supporto alle decisioni), nutraceutica, nuovi prodotti e nuovi processi produttivi.

Nel secondo semestre 2021 si è concluso il primo progetto PIF, coordinato dal Consorzio Agrario di Siena Soc. Coop. relativo alla filiera cerealicola e sono state presentate su ARTEA le domande di pagamento a saldo. Successivamente sono state svolte le attività di valutazione dei risultati finali del progetto PIF concluso e le attività di istruttoria delle singole domande di pagamento dei beneficiari partner fino alla liquidazione dei contributi.

Nel sito web della Regione Toscana, al seguente indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/-/l-innovazione-nei-progetti-integrati-di-filiera> sono disponibili informazioni relative ai 33 progetti 16.2 finanziati.

Riepilogo dati:

N. 33 progetti 16.2

N. 167 beneficiari, di cui 92 imprese agricole/forestali

Numero medio di beneficiari per progetto: 5,1

Impegno complessivo assegnato (da contratto): 4.688.047,84 euro

Impegno medio assegnato per progetto: 142.062 euro

Liquidato da ARTEA al 31/12/2021 (concluso un progetto): 599.924,22 euro

### 3. Bando PS-GO – Annualità 2017

Il Bando multimisura PS-GO prevedeva la possibile attivazione delle seguenti sottomisure:

- sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e di cooperazione" (obbligatoria);
- sottomisura 1.1 "Sostegno alla formazione professionale e azioni di acquisizione di competenze";
- sottomisura 1.2 "Sostegno alle attività di dimostrazione e azioni di informazione" (obbligatoria);

- sottomisura 1.3 "Sostegno a scambi interaziendali di breve durata nel settore agricolo e forestale, nonché a visite di aziende agricole e forestali".

Elenco Atti:

Deliberazione di Giunta Regionale n. 1279 del 20/11/2017 con la quale sono state approvate le Disposizioni generali e specifiche per l'attivazione del bando relativo al Sostegno per l'attuazione dei piani strategici e la costituzione e gestione dei Gruppi Operativi (GO) del Partenariato Europeo per l'Innovazione in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura (PEI-AGRI);

Con Decreto dirigenziale n. 17516 del 27 novembre 2017, approvato il bando per selezionare le proposte progettuali (istanze) con una dotazione finanziaria pari a 7.570.000,00 di euro;

Con Decreto dirigenziale n. 670 del 18 gennaio 2018, la Regione ha prorogato la scadenza del bando, dalle ore 13 del 31 gennaio alle ore 13 del 20 marzo 2018 e ha anche integrato le "Disposizioni generali e specifiche per le sottomisure collegate al Bando" (allegato B), per recepire l'avvenuta notifica dell'aiuto di stato sulla sottomisura 1.3

Con Decreto n.12927 del 07-08-2018 è stata approvata la graduatoria e fissata la data entro cui presentare le domande di aiuto da parte dei soggetti finanziabili.

Su 63 proposte presentate:

- 24 Ammissibili e finanziabili
- 32 Ammissibili ma non finanziabili per mancanza di risorse
- 7 non ammesse a finanziamento

Con decreto dirigenziale n. 17763 dell'8 novembre 2018 è stata prorogata la scadenza della presentazione delle domande di aiuto alle ore 13:00 del 31 gennaio 2019 e modificato il secondo capoverso del paragrafo 3.9 "Decorrenza dell'ammissibilità delle spese" del bando

Con decreto dirigenziale 10234 del 14 giugno 2019, la Regione ha prorogato fino al 31 agosto 2020 la scadenza della graduatoria relativa ai Piani strategici dei Gruppi operativi – annualità 2017 approvata con decreto n. 12927/2018;

Deliberazione della Giunta Regionale n. 997/2019 che incrementa le risorse previste per il bando PS-GO 2017 per un importo di euro 7.357.843,00

Con il decreto dirigenziale n. 13600 del 7 agosto 2019 (Burt n. 34, Parte Terza, del 21/08/2019), è stato approvato il primo scorrimento della graduatoria del bando per Piani strategici dei Gruppi operativi, annualità 2017. Presentazione della domanda di aiuto sul sistema informativo di Artea entro il 20 novembre 2019 (90 giorni dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul Burt della graduatoria): 26 proposte finanziabili con un incremento della dotazione finanziaria di Euro 7.357.843,00 per un totale di Euro 14.927.843,00;

Con decreto dirigenziale 18354 del 12 novembre 2019, prorogata la scadenza per la presentazione delle domande di aiuto dal 20 novembre al 20 dicembre 2019. La decorrenza dei 32 mesi di durata massima del Piano strategico, come previsto dal par. 9.2 dell'allegato A al bando PS-GO (scadenza massima prevista dei piani strategici al 20 luglio 2022), è mantenuta a partire dalla data del 20 novembre 2019;

Deliberazione della Giunta Regionale n. 698 del 8/6/2020 che incrementa le risorse previste per il bando PS-GO 2017 per un importo di euro 1.705.315,72;

Con decreto n. 8732 del 10 giugno 2020 la Regione Toscana ha approvato il secondo scorrimento della graduatoria, esaurendola: 6 proposte finanziabili con un incremento della dotazione finanziaria di Euro 1.705.315,72 per un totale di Euro 16.292.768,80;

Con decreto n.10725 del 15 luglio 2020 la Regione Toscana ha prorogato la scadenza per la presentazione delle domande di aiuto dal 25 agosto al 25 settembre 2020 mantenendo il termine del 28 febbraio 2023 quale data ultima per la presentazione delle domande di pagamento relative a questi PS-GO.

data di pubblicazione del/i bando/i sul BURT: 06/12/2017

Principali difficoltà incontrate nel corso dell'attuazione e misure adottate per superarle:

Per questo intervento è stato elaborato un Diagramma Di Flusso (DDF) relativo a tutto il procedimento dalla cui analisi sono emersi due punti critici:

- Il tempo intercorso tra la Fase “presentazione istanza” e la Fase “presentazione domanda di aiuto” ha rallentato molto il procedimento di assegnazione del contributo
- Il tempo intercorso tra la presentazione delle domande di aiuto e la stipula dei contratti per l’assegnazione del contributo, in alcuni casi, ha portato ad un ulteriore rallentamento nella fase di realizzazione dei progetti.

Misure adottate: costante monitoraggio delle fasi istruttorie e supporto pratico ai colleghi istruttori.

Risultati conseguiti

In totale son stati finanziati 52 Gruppi Operativi del PEI AGRICOLTURA (quattro partenariati hanno rinunciato) per un contributo assegnato pari a euro 14.983.397,68 di cui 12.055.789,26 per la sottomisura 16.2:

I progetti affrontano tematiche prevalentemente relative a: Utilizzo e valorizzazione di sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia (produzione di composti chimici e materiali biobased ad alto valore aggiunto attraverso schemi di bioraffineria); Azioni di contrasto e adattamento ai cambiamenti climatici; Riduzione di rilasci di sostanze inquinanti e razionalizzazione input energetici (lavorazioni, nutrienti, ecc.); Miglioramento della qualità dell’acqua e del suolo; Controllo delle avversità con metodo a basso impatto; Conservazione del suolo e sistemi colturali conservativi; Modellistica, sensoristica, sistemi di avvertimento e supporti decisionali (DDS); Applicazione dati tele rilevati all’agricoltura di precisione; Adozione di nuove varietà, razze e tipologie di prodotto.

Per la divulgazione dei PS-GO è stata implementata dal Settore Consulenza, formazione e innovazione la Banca Dati dell’EIP Agri (<https://ec.europa.eu/eip/agriculture/en/eip-agri-projects>) e la Banca Dati della Rete Rurale Nazionale (<https://www.innovaturale.it/it/pei-agri/gruppi-operativi/bancadati-go>) e nello stesso tempo sono state pubblicate le schede informative sul sito della Regione Toscana (<https://www.regione.toscana.it/-/piani-strategici-dei-gruppi-operativi-ps-go->), nella sezione dedicata all’innovazione in agricoltura.

Riepilogo dati 16.2:

N. 52 Piani strategici

N. 355 beneficiari, di cui 164 imprese agricole/forestali

Numero medio di beneficiari della sottomisura 16.2 per Piano strategico: 6,8

Impegno complessivo assegnato (da contratto) alla sottomisura 16.2: 12.055.789,26 euro

Impegno medio per piano strategico assegnato alla sottomisura 16.2: 231.842 euro

Liquidato da ARTEA al 31/12/2022 per la sottomisura 16.2 (conclusi due progetti): 1.563.221,31 euro

## Misura 20 - Assistenza tecnica

Con riferimento all’Azione 1 “Valutazione”, l’attività realizzata riguarda l’attività relativa alla Gara per l’affidamento del Servizio di valutazione, per la quale sono stati liquidati euro 359.080,00 (compresa iva).

Con riferimento all’Azione 2 “Attività di supporto” le attività realizzate sono state le seguenti:

- Servizio di assistenza tecnica all’AdG, sono stati liquidati euro 194.325,49 (compreso iva) .
- Decreto 5688 del 15/04/2020 Variazione in aumento della prestazione contrattuale iniziale entro il limite del quinto dell’importo relativo al contratto per l’affidamento del “Servizio di Assistenza Tecnica alle Autorità di Gestione”, lotto 3 - Programma di sviluppo rurale della Regione Toscana 2014 – 2020 di euro complessivi 207.839,20 (compresa iva). Il cambiamento nelle disposizioni regolamentari ha fatto sì che nel corso dell’esecuzione del contratto siano quindi sopravvenute esigenze di supporto specialistico per rafforzare le capacità dell’Autorità di Gestione e del gruppo di lavoro di base nell’ambito del nuovo quadro normativo e di contesto di riferimento, in cui l’Autorità di Gestione non può avvalersi dell’esperienza pregressa.

Le attività propedeutiche all’avvio della nuova fase di programmazione riguardano i seguenti ambiti:

- studio e approccio critico alla normativa di riferimento e degli impatti sulle modalità di programmazione;
- predisposizione della documentazione correlata;

- analisi di scenari e futuri sviluppi di gestione, anche sotto il profilo dell'architettura organizzativa;
- transizione verso la fase di programmazione 2021/2027;
- azioni di coinvolgimento e di interlocuzione con il partenariato;
- azioni di informazione dei potenziali beneficiari, stakeholder, ecc.

Sono stati liquidati euro 77.944,52

• Decreto 1647 del 13/09/2021 rinnovo del contratto repertorio n.8230 raccolta n.4930 stipulato in data 13 settembre 2017 avente ad oggetto il servizio di assistenza tecnica alle Autorità di Gestione – Lotto 3 – Pro-gramma di sviluppo rurale della Regione Toscana 2014-2020” al RTI da costituire composto da Intellera Consulting S.r.l. (capogruppo) e Fondazione Giacomo Brodolini srl SB (mandante) agli stessi prezzi, termini e condizioni, per l'importo contrattuale di Euro 1.022.860,00 oltre IVA nei termini di legge (22%) pari a euro 225.029,20 per un importo complessivo di euro 1.247.889,20, e per una durata di 48 mesi dal giorno successivo alla data di scadenza del contratto originario, CIG 64780331F2 - CIG derivato 8890163A95 CUP D14H15001070006 – liquidati nel 2021 euro 78.867,08

- Attività comuni IRPET - Regione Toscana- Programma di Lavoro 2021 attivato con il decreto n. 18239 del 12/10/2021 “Attività di supporto al Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020”, in particolare le attività svolte sono state:

- l'analisi congiunturale dell'andamento delle principali variabili macro-economiche del settore agricoltura, con riferimento all'ultima annata agraria;
- lo sviluppo della strumentazione di base che renda possibili analisi strutturali approfondite delle relazioni tra l'agricoltura, il resto della filiera agroalimentare e il resto del sistema economico;
- l'analisi delle caratteristiche dei soggetti che hanno beneficiato delle misure relative al pacchetto giovani;
- l'individuazione della baseline relativa agli indicatori riguardanti la comunicazione del Programma di Sviluppo Rurale. Sono stati liquidati euro 106.328,75

- Convenzione Artea/Regione Toscana approvata con Decreto 16767 del 6/11/2017. In tale documento vengono regolate le modalità di svolgimento delle attività in merito al rafforzamento del Sistema Informativo di ARTEA. Sono stati liquidati nel 2021 euro 119.447,76. Le attività del progetto annuale hanno riguardato:

- a) Modulistica
- b) Monitoraggio per la generazione del monitoraggio (IGRUE) e monitoraggi MIPAAF;
- c) supporto per attività di attribuzione cup CIPE a progetti
- d) modifiche a SP di caricamento di tabelle del monitoraggio per correggere piccoli malfunzionamenti oppure per adeguamenti (es. aggiunta del caricamento di AP05 anche per i progetti SNAI PSR)
- e) modifiche a funzioni di supporto a caricamenti tabelle del monitoraggio (es. caso SNAI per FN00, funzioni di calcolo degli indicatori 301 e 302)
- f) interventi manuali sporadici su tabelle di trasmissione dati a IGRUE nei casi in cui il processo di trasmissione non termini correttamente.
- g) Manutenzione sulla modulistica già sviluppata negli anni precedenti, come previsto dal contratto.

- Decreto 6198 del 10/04/2020 di adesione alla convenzione ex art. 26 della L. 488/1999 stipulata fra Regione Toscana – Soggetto Aggregatore e la RTI composta da Società GPI (mandataria) - Data Pos srl (mandante), Engineering Ingegneria Informatica Spa (mandante) relativa ai "Servizi per la progettazione, gestione, assistenza ed evoluzione dei sistemi informativi del lavoro, dei sistemi informativi di gestione per la rendicontazione dei fondi comunitari, dei sistemi informativo per la formazione e l'orientamento". Un progetto di euro 23.790,00 iva compresa;

Decreto 2309 del 05/02/2020 Aggiudicazione "Servizio per la realizzazione di n.150 controlli tecnico-amministrativi sulle domande di pagamento comprensivi dell'esecuzione della visita sul luogo dell'investimento relative ai bandi del PSR 2014-2020 della Regione Toscana, Reg. (UE) n.1305/2013" al RTI Società Agrofauna s.r.l.s e Agricoltura Ambiente s.r.l.s. ai sensi dell'art.36, co.2, lett.a del DLgs. 50/2016 2014-2020 della Regione Toscana, Reg. (UE) n.1305/2013. Liquidato il saldo nel 2021 per euro 14.618,65 (iva compresa)

Decreto 13616 del 26/08/2020 Indizione procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento del Servizio di controllo ai fini dell'erogazione di contributi previsti dal PSR 2014-2020 per un importo stimato massimo complessivo di Euro 598.752,00 con Decreto 21290 del 18/12/2020 aggiudicazione non efficace al RTI ARCODREA S.C. a R. L. (Mandataria) \_ AGRICONSULTING s.p.a. (Mandante) \_ AGROFAUNA (Mandante). Liquidato nel 2021 euro 124.940,94 (iva compresa)

ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DELLA TOSCANA: servizio di realizzazione base dati in formato excel/calc contenente le consistenze al 31/12/2020 dei capi iscritti ai libri genealogici degli allevamenti situati nel territorio regionale e gestione dei casi particolari. Liquidato euro 23.897,36 iva inclusa €

Con riferimento all'Azione 3 "Informazione e comunicazione":

- Pubblicazioni a cura delle organizzazioni professionali agricole Cia con l'acquisto di uno spazio pubblicitario attraverso 5 uscite nel corso del 2021 con una pagina intera interna dedicata al Programma di Sviluppo Rurale sulla rivista Dimensione Agricoltura per promuovere la conoscenza del sostegno offerto dal PSR per un importo di euro 5.795,00.
- Toscana Media Channel – Servizi di produzione di servizi multimediali e videogiornalistici per euro 10.492,00 iva compresa
- evento "Siete Presente", San Rossore, Pisa, 18 ottobre 2021 per euro 6.573,16
- Campagna "Buone Prassi" con la pubblicazione sui quotidiani La Repubblica ed. Firenze, Il Tirreno, La Nazione ed. regionale e Il Corriere fiorentino più servizio di ideazione, progettazione, sviluppo creativo e multimediale della comunicazione per euro 96.343,40
- affidamento a Open-Box srl per il servizio di ideazione, la creazione e la gestione di una campagna di influencer marketing e relative declinazioni online e offline sul brand Giovanisi della Regione Toscana finanziata per euro 11.437,50

Si veda inoltre quanto riportato dettagliatamente nella sezione 4b della RAA Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma.

## **PROGETTAZIONE INTEGRATA (PIF, PIT, PG, PSGO del PEI e strategia nazionale aree interne)**

La Regione Toscana ha fatto la scelta strategica di dedicare molte risorse finanziarie all'attivazione di bandi cosiddetti multi-misura per le finalità di sviluppare l'innovazione (Piani strategici, costituzione e gestione Gruppi operativi), per favorire percorsi di aggregazione e integrazione tra più attori della filiera agro alimentare (Progetti Integrati di Filiera), fra più soggetti interessati agli aspetti ambientali e territoriali (Progetti Integrati Territoriali e Strategie d'Area Interna) e fra più tipologie di investimenti nell'ambito della stessa azienda agricola, con lo scopo di favorire il ricambio generazionale (Pacchetto Giovani).

### **Progetti Integrati di Filiera (PIF)**

Bando PIF Agro 2015, approvato con Decreto dirigenziale n. 2359 del 26 maggio 2015, data di pubblicazione bando sul BURT 03 giugno 2015.

I PIF (Progetti Integrati di Filiera) sono progetti che aggregano gli attori di una filiera agroalimentare o forestale (agricoltori, imprese di trasformazione, commercializzazione ecc.) per affrontare i problemi della filiera stessa e per migliorare le relazioni di mercato.

I PIF consentono l'attivazione, nell'ambito dello stesso progetto, di una molteplicità di sottomisure/operazioni del PSR:

- investimenti aziendali
- promozione
- innovazione tecnologica
- diversificazione delle attività agricole (anche a scopi energetici).

Punti salienti del bando

Accordo di filiera

- Sottoscritto da tutti i partecipanti diretti e indiretti
- Deve contenere responsabilità reciproche delle parti, comprendenti vincoli e impegni.

Progetto Integrato di Filiera (PIF):

- Serve per la selezione; Collettivo;
- Commissione di valutazione (nominata dopo chiusura bando)

Domande di aiuto dopo la graduatoria:

- Valgono le regole delle singole misure per: requisiti di accesso, cantierabilità, inizio investimenti, utilizzo sistema ARTEA

◦ Sono individuali ed istruite da uffici competenti che emettono atti di assegnazione condizionati. I pagamenti sono erogati con fideiussione fino alla realizzazione completa del PIF

Sottomisure/operazioni che è possibile attivare

- sottomisura 3.1 "Partecipazione a regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari"
- sottomisura 3.2 "Attività di informazione e promozione"
  - sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti alle aziende agricole": tipo di operazioni 4.1.3 "Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole" e 4.1.5 "Incentivare il ricorso alle energie rinnovabili nelle aziende agricole"
  - sottomisura 4.2 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o lo sviluppo dei prodotti agricoli"
  - sottomisura 6.4 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole": tipo di operazioni 6.4.1 "Diversificazione delle aziende agricole" e 6.4.2 "Energia derivante da fonti rinnovabili nelle aziende agricole"
  - sottomisura 8.6 "Sostegno a investimenti in tecnologie silvicole, trasformazione, mobilitazione, commercializzazione prodotti delle foreste"
  - sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e di cooperazione"

Minimali e massimali del PIF

L'importo minimo di spesa complessiva ammissibile per ciascun PIF deve essere pari o superiore a 400 mila euro. Il massimo contributo concedibile per l'intero progetto PIF è pari a 3,5 milioni di euro.

Dotazione finanziaria 90 milioni di €

Filiere interessate

Le filiere interessate sono praticamente tutte quelle dei settori agricolo, agroalimentare e forestale (legno-energia).

È inoltre possibile presentare progetti multifiliera, ovvero su più filiere concentrate su un determinato territorio e/o di filiera corta.

Modifiche apportate con i Decreti Dirigenziali n. 4079 del 10/9/2015 e n. 4660 del 20/10/2015.

La graduatoria è stata approvata con Decreto Dirigenziale n.1494 del 1aprile 2016, decreto modificato con Decreto Dirigenziale n. 4935/2016 e n. 10394 del 17 luglio 2017. I progetti ammessi sono stati tutti finanziati, per un importo complessivo pari a 81.387.166,16 di contributo richiesto.

Sono stati ammessi a finanziamento 39 PIF, che risultano chiusi e rendicontati.

Bando PIF Agro 2017, approvato con decreto dirigenziale n. 9741 del 30 giugno 2017, pubblicato sul BURT 19 luglio 2017. Modificato con Decreto n. 14322 del 4 ottobre 2017; con Decreto n. 12060 del 24 luglio 2018. La graduatoria è stata approvata con Decreto Dirigenziale n.12060 del 24 luglio 2018.

Sono stati ammessi a finanziamento 35 PIF, in seguito vi è stata una rinuncia. Al 31 dicembre 2021 risultano chiusi e rendicontati 3 PIF, gli altri sono in fase di realizzazione/rendicontazione.

Sottomisure/tipi di operazioni attivabili nel PIF

Gli investimenti previsti nel PIF devono riferirsi ad almeno due tra le seguenti sottomisure/operazioni del PSR, fra le quali devono obbligatoriamente essere presenti entrambi i tipi di operazione 4.1.3 e 4.2.1:

- sottomisura 1.2 "Progetti dimostrativi e azioni informative" (per ogni PIF è consentita la presentazione di una sola domanda di aiuto);
- sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti alle aziende agricole": operazione 4.1.3 "Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole" e operazione 4.1.5 "Incentivare il ricorso alle energie rinnovabili nelle aziende agricole";
  - sottomisura 4.2, operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o lo sviluppo dei prodotti agricoli";
  - sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e di cooperazione" (per ogni PIF è consentita la presentazione di un solo progetto di cooperazione);

- sottomisura 16.3 "Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e per condividere strumenti e risorse" (per ogni PIF è consentita la presentazione di una sola domanda di aiuto).  
Minimali e massimali del PIF

L'importo minimo di contributo complessivo ammissibile per ciascun PIF deve essere pari o superiore a 150.000 euro. Il massimo di contributo concedibile per l'intero progetto PIF è pari a 2.250.000 euro.

Dotazione finanziaria 30 milioni di euro

Filiere interessate

- Vitivinicola
- Olivo-oleicola
- Florovivaistica
- Ortofrutticola (inclusi piccoli frutti, funghi e tartufi, castagne e marroni)
- Cerealicola (per alimentazione umana, per zootecnia)
- Colture industriali (incluse colture proteoleaginose, da fibra, aromatiche e officinali)
- Apistica
- Bovina (compreso bufalini)
- Ovi-caprina
- Suinicola
- Altra zootecnica (avicunicola, equina).

La dotazione finanziaria è stata aumentata con i Decreti n. 19847 del 10 dicembre 2018, Decreto n. 13215 del 1 agosto 2018 e Decreto n. 20513 del 13 dicembre 2019, a seguito di questi decreti la dotazione finanziaria risulta 57.564.570,62.

Nel corso del 2021 è proseguita l'attività istruttoria da parte degli Uffici Territoriali competenti delle singole domande di aiuto e di saldo dei PIF finanziati presentate dai partecipanti diretti.

Bando PIF forestale 2017, approvato con decreto dirigenziale n. 16969 del 17/11/2017 e pubblicato sul BURT il 29 novembre 2017, modificato con decreto dirigenziale n. 4700 del 30 marzo), con il decreto n. 11149 del 4 luglio 2018, limitatamente all'adeguamento al regime di aiuto SA.50442(2018/XA) sull'ammissibilità delle Grandi Imprese e con il decreto dirigenziale n. 14327 del 13 settembre 2018.

Punti salienti del bando

Sottomisure/tipi di operazioni attivabili nel PIF Gli investimenti previsti nel PIF devono riferirsi ad almeno due tra le seguenti sottomisure/tipo di operazioni del PSR, di cui obbligatoriamente la sottomisura 8.6 e una delle sottomisure 16 sotto indicate:

- sottomisura 1.2 "Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione" (per ogni PIF è consentita la presentazione di una sola domanda di aiuto);
- tipo di operazione 6.4.2 "Energia derivante da fonti rinnovabili nelle zone rurali";
- sottomisura 8.5 "Investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" (limitatamente al finanziamento dei soli piani di gestione o equivalenti, come da scheda di misura del PSR);
- sottomisura 8.6 "Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste";
- sottomisura 16.3 "Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse" (per ogni PIF è consentita la presentazione di una sola domanda di aiuto);

- sottomisura 16.6 "Sostegno alla cooperazione di filiera per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse da utilizzare nella produzione di alimenti e di energia e nei processi industriali" (per ogni PIF è consentita la presentazione di una sola domanda di aiuto);
- sottomisura 16.8 "Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti" (per ogni PIF è consentita la presentazione di una sola domanda di aiuto).

Minimali e massimali del PIF

L'importo minimo di contributo complessivo ammissibile per ciascun PIF deve essere pari o superiore a 150.000 euro. Il massimo di contributo concedibile per l'intero progetto PIF è pari a 1.500.000 euro.

Dotazione finanziaria 7.890.000

In risposta al bando pubblicato, sono pervenuti 6 PIF Forestali. Con Decreto dirigenziale n. 5889 del 23 maggio 2019 è stata approvata la graduatoria. Sono risultati ammissibili e finanziabili 5 PIF per un totale di contributo richiesto pari a 6.191.948,13.

In seguito un PIF è decaduto e pertanto i PIF in fase di realizzazione sono 5

Nel corso del 2021 è proseguita l'attività istruttoria da parte degli Uffici Territoriali competenti delle singole domande di aiuto dei PIF finanziati presentate dai partecipanti diretti.

### **Progetti Integrati Territoriali (PIT)**

Nel corso del 2021 è proseguita la fase di realizzazione delle opere connesse agli investimenti previsti dal bando relativo ai PIT con difficoltà legate alla limitazione della circolazione delle persone per le misure restrittive messe in campo per il contenimento dell'epidemia COVID 19, che ha causato rallentamenti dovuti al reperimento di ditte specializzate per la realizzazione degli investimenti stessi e alle difficoltà nella chiusura definitiva dei lavori e dei relativi adempimenti ad essa legati, con particolare riferimento agli interventi gestiti dagli Enti pubblici e alle procedure di rendicontazione di loro competenza.

Con decisione di G.R., in conseguenza delle segnalazioni giunte dai Capofila dei progetti, è stata prevista la possibilità di prorogare fino a 24 mesi la scadenza prevista dal bando per la realizzazione dei progetti e con decreto dirigenziale è stato modificato il bando permettendo ai capofila di poter richiedere tale proroga fino al 15 giugno 2022.

### **Pacchetto Giovani (PG)**

PACCHETTO GIOVANI 2015

Terminata l'attività istruttoria delle domande di saldo.

PACCHETTO GIOVANI 2016

Il bando attuativo è stato approvato con decreto dirigenziale n. 5392 del 05/07/2016 pubblicato sul BURT n.28 del 13/07/2016. La presentazione delle domande di aiuto è iniziata dal 14/07/2016 e si è conclusa alle ore 13 del giorno 03/11/2016. La graduatoria è stata pubblicata in data 05/12/2016. I beneficiari hanno avuto 36 mesi di tempo per poter realizzare gli investimenti previsti dal piano aziendale.

PACCHETTO GIOVANI 2019

Il bando attuativo è stato approvato con D.D. n. 21112 del 19/12/2019 e pubblicato sul BURT n. 1 del 02/01/2020. Le domande potevano essere presentate tramite il sistema informatico ARTEA a decorrere dal 03/02/2020 ed entro le ore 13 del 16/03/2020. Il bando prevedeva uno stanziamento finanziario iniziale di 18.000.000,00 di euro ulteriormente incrementato con DGR n. 1141 del 08/11/2021 (decreto 20019 del

15/11/2021 ) di ulteriori 15.588.613,00 euro per un ammontare complessivo di 33.588.613,00. Nel corso del 2021 è stata prorogata con decreto n. 23150/2021 la durata per la realizzazione del piano aziendale che dovrà concludersi al massimo entro il 30/12/2024.

Sono stati sottoscritti 152 contratti per l'assegnazione dei contributi per un importo di 17.495.000,00 euro. I progetti sono in corso di realizzazione.

### **Progetti integrati di distretto (PID)**

La Regione Toscana, con decreto dirigenziale n. 4254 del 20 marzo 2019, ha approvato il bando multimisura sui Progetti integrati di distretto (Pid) Agroalimentare - annualità 2019. I Pid sono lo strumento che aggrega più imprese che sviluppano la loro attività all'interno di territori "distrettuali" riconosciuti ai sensi della legge regionale n.21/2004 Disciplina dei distretti rurali e successivamente adeguati a quanto previsto dalla legge regionale n. 17 del 2017 "Nuova disciplina dei distretti rurali", nei tempi e nei modi disciplinati dal relativo Regolamento di attuazione approvato con deliberazione della Giunta regionale n.171 del 2018. I Pid, con la stessa filosofia dei Progetti integrati di filiera (PIG), consentono di favorire i processi di riorganizzazione e consolidamento delle filiere e di realizzare relazioni di mercato più equilibrate fra gli attori di filiere agricole e agroalimentari (produttori primari, imprese di trasformazione e commercializzazione, ecc.) facenti parte del distretto, con lo scopo di sostenere la redditività delle aziende agricole e lo sviluppo dei territori.

Con decreto dirigenziale n. 8807 del 9 giugno 2020 è stata approvata la graduatoria dell'unico progetto ammesso e finanziato mentre risultano ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse n.4 progetti.

Al 2021 non risultano pagamenti a valere sui contratti sottoscritti (n.13 sulla 4.1.3, n.1 sulla 4.1.5 e n.9 sulla 4.2.1).

### **Piani Strategici dei Gruppi Operativi del Partenariato Europeo per l'Innovazione in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura (PEI - AGRI) (PS-GO)**

Attuati con pacchetto di misure (16.2 – 1.1 – 1.2 – 1.3).

Deliberazione di Giunta Regionale n. 1279 del 20/11/2017 con la quale sono state approvate le Disposizioni generali e specifiche per l'attivazione del bando relativo al Sostegno per l'attuazione dei piani strategici e la costituzione e gestione dei Gruppi Operativi (GO) del Partenariato Europeo per l'Innovazione in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura (PEI-AGRI);

Con Decreto dirigenziale n. 17516 del 27 novembre 2017, approvato il bando per selezionare le proposte progettuali (istanze) con una dotazione finanziaria pari a 7.570.000,00 di euro;

Con Decreto dirigenziale n. 670 del 18 gennaio 2018, la Regione ha prorogato la scadenza del bando, dalle ore 13 del 31 gennaio alle ore 13 del 20 marzo 2018 e ha anche integrato le "Disposizioni generali e specifiche per le sottomisure collegate al Bando" (allegato B), per recepire l'avvenuta notifica dell'aiuto di stato sulla sottomisura 1.3

Con Decreto n.12927\_del\_07-08-2018 è stata approvata la graduatoria e fissata la data entro cui presentare le domande di aiuto da parte dei soggetti finanziabili.

Su 63 proposte presentate:

- 24 Ammissibili e finanziabili
- 32 Ammissibili ma non finanziabili per mancanza di risorse
- 7 non ammesse a finanziamento

Con decreto dirigenziale n. 17763 dell'8 novembre 2018 è stata prorogata la scadenza della presentazione delle domande di aiuto alle ore 13:00 del 31 gennaio 2019 e modificato il secondo capoverso del paragrafo 3.9 "Decorrenza dell'ammissibilità delle spese" del bando

Con decreto dirigenziale 10234 del 14 giugno 2019, la Regione ha prorogato fino al 31 agosto 2020 la scadenza della graduatoria relativa ai Piani strategici dei Gruppi operativi – annualità 2017 approvata con decreto n. 12927/2018;

Deliberazione della Giunta Regionale n. 997/2019 che incrementa le risorse previste per il bando PS-GO 2017 per un importo di euro 7.357.843,00.

Con il decreto dirigenziale n. 13600 del 7 agosto 2019 (Burt n. 34, Parte Terza, del 21/08/2019), è stato approvato il primo scorrimento della graduatoria del bando per Piani strategici dei Gruppi operativi, annualità 2017. Presentazione della domanda di aiuto sul sistema informativo di Artea entro il 20 novembre 2019 (90 giorni dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul Burt della graduatoria): 26 proposte finanziabili con un incremento della dotazione finanziaria di Euro 7.357.843,00 per un totale di Euro 14.927.843,00;

Con decreto dirigenziale 18354 del 12 novembre 2019, prorogata la scadenza per la presentazione delle domande di aiuto dal 20 novembre al 20 dicembre 2019. La decorrenza dei 32 mesi di durata massima del Piano strategico, come previsto dal par. 9.2 dell'allegato A al bando PS-GO (scadenza massima prevista dei piani strategici al 20 luglio 2022), è mantenuta a partire dalla data del 20 novembre 2019;

Deliberazione della Giunta Regionale n. 698 del 8/6/2020 che incrementa le risorse previste per il bando PS-GO 2017 per un importo di euro 1.705.315,72;

Con decreto n. 8732 del 10 giugno 2020 la Regione Toscana ha approvato il secondo scorrimento della graduatoria, esaurendola: 6 proposte finanziabili con un incremento della dotazione finanziaria di Euro 1.705.315,72 per un totale di Euro 16.292.768,80;

Con decreto n.10725 del 15 luglio 2020 la Regione Toscana ha prorogato la scadenza per la presentazione delle domande di aiuto dal 25 agosto al 25 settembre 2020 mantenendo il termine del 28 febbraio 2023 quale data ultima per la presentazione delle domande di pagamento relative a questi PS-GO.

Data di pubblicazione del/i bando/i: 06 dicembre 2017

Principali difficoltà incontrate nel corso dell'attuazione e misure adottate per superarle:

Per questo intervento è stato elaborato un Diagramma Di Flusso (DDF) relativo a tutto il procedimento dalla cui analisi sono emersi due punti critici:

- Il tempo intercorso tra la Fase “presentazione istanza” e la Fase “presentazione domanda di aiuto” ha rallentato molto il procedimento di assegnazione del contributo
- Il tempo intercorso tra la presentazione delle domande di aiuto e la stipula dei contratti per l’assegnazione del contributo, in alcuni casi, ha portato ad un ulteriore rallentamento nella fase di realizzazione dei progetti.

Misure adottate: costante monitoraggio delle fasi istruttorie e supporto pratico ai colleghi istruttori.

Risultati conseguiti

In totale son stati finanziati 52 Gruppi Operativi del PEI AGRI che hanno coinvolto un totale di 440 partner beneficiari di cui:

- 164 imprenditori agricoli
- 114 istituti di ricerca
- 21 consulenti
- 31 PMI
- 110 altri soggetti (agenzie formative, enti pubblici ecc.)

Tematiche affrontate:

- Azioni di contrasto e adattamento ai cambiamenti climatici, razionalizzazione input (lavorazioni, nutrienti, acqua, ecc.), miglioramento e conservazione del suolo, controllo delle avversità con metodi a basso impatto
- Utilizzo e valorizzazione di sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia (produzione di composti chimici e materiali biobased ad alto valore aggiunto attraverso schemi di bioraffineria)

- Modellistica, sensoristica, sistemi di avvertimento e supporti decisionali (DDS), applicazione dati tele rilevati all'agricoltura di precisione
- Miglioramento quali-quantitativo e valorizzazione delle produzioni agricole e forestali, adozione di nuove varietà, razze e tipologie di prodotto, valorizzazione dell'agrobiodiversità locale. Sviluppo di prodotti dietetici e salutistici, multifunzionalità dell'azienda agricola e diversificazione delle attività.
- Analisi comparativa tecnico-economica e creazione di valore aggiunto per i prodotti agricoli, adozione di nuove modalità di trasformazione e commercializzazione

Come previsto è stata implementata la Banca Dati dell'EIP Agri (<https://ec.europa.eu/eip/agriculture/en/eip-agri-projects>) e la Banca Dati della Rete Rurale Nazionale (<https://www.innovarurale.it/it/pei-agri/gruppi-operativi/bancadati-go>) e nello stesso tempo sono state pubblicate le schede informative sul sito della Regione Toscana (<https://www.regione.toscana.it/-/piani-strategici-dei-gruppi-operativi-ps-go->), nella sezione dedicata all'innovazione in agricoltura. Molti partenariati hanno partecipato ad eventi di networking organizzati dalla RRN o dal PEI Agri.

I 52 Gruppi Operativi del PEI AGRICOLTURA hanno avuto assegnato un contributo uguale a 14.983.397,68 di cui:

Sottomisura 16.2: euro 12.055.789,26

Sottomisura 1.1: euro 891.258,49

Sottomisura 1.2: euro 1.205.268,39

Sottomisura 1.3: euro 831.081,54

Al 31/12/2021 si sono conclusi due progetti e sono stati pagati 1.616.003,08 Euro di contributo (compreso gli anticipi) di cui:

Sottomisura 16.2: euro 1.563.221,31

Sottomisura 1.1: euro 0,00

Sottomisura 1.2: euro 38.381,77

Sottomisura 1.3: euro 14.400,00

### Strategia Nazionale Aree Interne

La Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI), così come prevista dall'Accordo di Partenariato Italia, di cui al paragrafo 3.1.6 *"approccio integrato volto ad affrontare le sfide demografiche delle regioni o a rispondere a esigenze specifiche di aree geografiche caratterizzate da gravi e permanenti svantaggi naturali o demografici di cui all'art. 174 del trattato sul funzionamento dell'unione europea"* prevede il sostegno, con apposite politiche integrate, delle cosiddette "aree interne" (aree particolarmente fragili, spesso geograficamente interne, che hanno subito nel tempo un processo di marginalizzazione e di declino demografico).

La deliberazione di Giunta regionale n.314 del 23 marzo 2015 ha approvato la graduatoria delle proposte di candidatura delle aree progetto della Toscana, di cui al d.d. n.2203/2014 "Avviso per la manifestazione di interesse per la candidatura quale area sperimentale per la sperimentazione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne", che risultano le seguenti:

- 1) Casentino - Valtiberina
- 2) Garfagnana -Lunigiana - Mediavalle del Serchio - Appennino Pistoiese
- 3) Valdisieve – Valdarno – Mugello - Valbisenzio
- 4) Amiata grossetano
- 5) Castelnuovo Val di Cecina

### LA COPERTURA FINANZIARIA DELLE AREE INTERNE

All'interno dell'Accordo di Partenariato Italia, la Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) regola le modalità con le quali in Italia deve essere affrontata questa specifica sfida, individuando due classi di azioni complementari, che facciano leva:

1) da un lato sulle c.d. “precondizioni per lo sviluppo territoriale” attraverso il riequilibrio e l'adeguamento della qualità/quantità dell'offerta dei servizi pubblici essenziali (scuola, servizi sanitari, servizi di mobilità e connessione digitale) per assicurare livelli adeguati di cittadinanza.

2) dall'altro intervenendo su quelle leve/potenzialità capaci di innescare processi di sviluppo e la promozione di “condizioni di mercato” fondamentali per il rilancio economico, ovvero i punti di forza di questi territori, riconducibili alla presenza di produzioni agroalimentari specializzate, al patrimonio culturale e naturale, all'energia, al turismo, al ‘saper fare’ locale.

Secondo quanto previsto dalla Delibera CIPE n. 9/2015 il documento finale con cui le aree definiscono i propri obiettivi, strumenti e interventi (ovvero la cosiddetta “Strategia d'area”), deve essere formalizzato in un Accordo di Programma Quadro (APQ) sottoscritto dalla Regione, dall'Area, dall'Agenzia per la coesione territoriale, dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei ministri e dagli altri soggetti territoriali coinvolti.

Le azioni afferenti alla prima classe di cui sopra (“precondizioni per lo sviluppo territoriale”) vengono sostenute mediante risorse nazionali messe a disposizione con la Legge di stabilità. Per ciascuna delle prime tre aree (Casentino-Valtiberina; Garfagnana -Lunigiana - Mediavalle del Serchio - Appennino Pistoiese; Valdisieve – Valdarno – Mugello - Valbisenzio), le Leggi di stabilità 2014, 2015 e 2018 mettono a disposizione circa 3,74 M€ ciascuna.

Le azioni afferenti alla seconda classe di cui sopra (“condizioni di mercato”) vengono sostenute attraverso le risorse dei Programmi operativi dei Fondi strutturali e di investimento europei 2014-2020 - Fondi SIE. La DGR n.289/2014 dispone che la Regione Toscana debba concorrere alle finalità della Strategia Nazionale Aree Interne destinando fino all'1% della dotazione finanziaria dei Programmi afferenti ai Fondi SIE, a valere sul periodo di programmazione 2014-2022. La delibera CIPE n. 9/2015 precisa inoltre che i fondi europei dovranno garantire a ciascuna area progetto un ammontare pari o superiore a quanto verrà stanziato a livello nazionale, ovvero, in riferimento alle prime tre aree progetto, almeno 3,74 ml€ per area (somma che deve essere raggiunta complessivamente da tutti e tre i fondi Fesr, Fears, Fse) e che la destinazione di tali risorse dei fondi SIE è *conditio sine qua non* affinché vengano erogati anche i fondi nazionali.

In sostanza ciascuna delle tre aree progetto di cui sopra potrà beneficiare, nell'arco di tutto il periodo di programmazione, di almeno 7,48 ml€, metà dei quali proverranno da risorse nazionali (Legge di Stabilità) e metà dai fondi europei (POR FESR, POR FSE, PSR FEASR), nell'ambito del complessivo 1% delle loro dotazioni settennali.

La deliberazione di Giunta regionale n.308 del 11.4.2016 ha infine approvato la modalità di intervento regionale della Strategia Aree Interne individuando gli orientamenti base da adottare in seno all'attuazione dei Programmi di cui ai fondi SIE, quale forma di sostegno regionale alle singole Strategie d'Area, in attuazione dei relativi APQ. Tale delibera prevede che si possa intervenire al finanziamento delle strategie d'area, a seguito della sigla dell'APQ.

In Regione Toscana il settore responsabile per la gestione della Snai è il settore dell'Autorità di gestione del Por Fesr. Vi è poi il Nucleo tecnico regionale di coordinamento per l'attuazione della strategia per le aree interne ex DGR n.880 del 14.9.2015 e ss.mm.ii.

#### LO STATO DELL'ARTE DELLA STRATEGIA AREE INTERNE CON RIFERIMENTO AL PSR FEASR

Il Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 (paragrafo 8.1) ha previsto di intervenire a sostegno della Strategia Aree Interne attraverso l'individuazione di specifiche riserve su singoli bandi, oppure attraverso specifici bandi multimisura destinati alle singole Strategie d'area, approvate con apposita Delibera di Giunta e oggetto di stipula di specifico Accordo di Programma Quadro – APQ. E' stata fatta la scelta di intervenire

attraverso bandi multimisura per mirare in maniera più efficace gli aiuti verso quegli interventi che in maniera specifica puntano al raggiungimento degli obiettivi delle singole Strategie d'area.

Di seguito la situazione per le tre aree progetto di cui al paragrafo precedente:

- La prima strategia d'area che è stata finanziata è quella del Casentino Valtiberina, dal titolo "Toscana d'Appennino - i monti dello spirito" (approvata con DGR n.1148 del 22.11.2016, e il relativo Accordo di Programma Quadro approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n° 46 del 13 Marzo 2018). Il bando multimisura del PSR FEASR "Strategia d'area "Casentino e Valtiberina: Toscana d'Appennino i Monti dello Spirito", è stato approvato con decreto dirigenziale n. 4718 del 28 marzo 2019 e ss.mm.ii e si è chiuso il 15 novembre 2019. La graduatoria è stata approvata con decreto Artea n. 100 del 28 luglio 2020. Sono pervenute 9 domande e attualmente sono in corso le istruttorie da parte dell'Ufficio Territoriale regionale competente.

Di seguito le misure e gli importi a carico del PSR FEASR:

Sottomisura/tipo di operazione	Importo
4.3.2 Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali	607.563,00
8.5 Investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali	280.000,00
8.6 Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste	28.000,00
16.4 Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali	200.000,00
16.8 Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti	35.000,00
16.9 Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare	290.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.440.563,00</b>

Sono in chiusura i contratti per l'assegnazione dei contributi da parte degli uffici territoriali preposti alle attività istruttorie.

- La seconda strategia d'area che è stata finanziata è quella della Garfagnana -Lunigiana - Mediavalle del Serchio - Appennino Pistoiese (approvata con DGR n.778 del 16-07-2018). Con decreto dirigenziale n. 11879 del 30 luglio 2020 e ss.mm.ii, è stato approvato il bando multimisura del PSR FEASR "Strategia nazionale aree interne Strategia d'area "Garfagnana – Lunigiana – Media Valle del Serchio –Appennino Pistoiese". Il bando è stato pubblicato inizialmente in forma condizionata, nelle more della sottoscrizione dell'APQ, al fine di velocizzare l'assegnazione delle risorse. L'Accordo di Programma Quadro relativo a questa area, di cui alla DGR n. 443/2020, è stato successivamente approvato con DPGR n. 151 del 30.11.2020. Pertanto, con decreto

dirigenziale n. 21564 del 29 dicembre 2020 è stata eliminata la condizione che subordinava la validità del bando e delle domande di aiuto alla sottoscrizione dell'APQ.

Con riferimento al PSR FEASR, in tale strategia sono coinvolte le seguenti misure con i seguenti importi:

Sottomisura/tipo di operazione	Importo
3.2 Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno	280.000,00
4.3.2 Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali	1.448.000,00
4.4.1 Conservazione e ripristino degli elementi caratteristici del paesaggio, salvaguardia e valorizzazione della biodiversità	250.000,00
5.1 Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici	150.000,00
8.3 Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici	685.000,00
8.5 Investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali	150.000,0
16.4 Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali	100.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.103.000,00</b>

Il bando è scaduto il 30 novembre 2020. La graduatoria è stata approvata con decreto Artea n. 37 del 5/3/21. Sono in corso le attività istruttorie da parte degli uffici territoriali preposti.

Sempre in riferimento a questa strategia d'area, nel 2021 l'AdG del PSR FEASR ha emesso un ulteriore bando (decreto dirigenziale 9415 del 1 giugno 2021) finalizzato a completare gli interventi previsti nella scheda intervento E1.2 "Il bosco fra economia e innovazione" della "Strategia d'area Garfagnana – Lunigiana – Media Valle del Serchio – Appennino Pistoiese", realizzata in ambito Snai Strategia Nazionale Aree Interne, afferenti al tipo di operazione 4.3.2 "Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali", con riferimento al territorio dell'Appennino Pistoiese. Il bando (chiuso il 16 luglio 2021) ha stanziato ulteriori 300.000€ che sono andati a sommarsi ai 3.103.000 di cui sopra. La graduatoria è stata approvata con Decreto Artea n. 20 del 15 marzo 2022.

- Per quanto riguarda la terza strategia d'area "Valdarno e Valdisieve, Mugello e Val Bisenzio" il 23 novembre 2020 è stata approvata la delibera n. 1421 "Strategia nazionale per le aree interne. Approvazione dello schema di Protocollo di intesa per l'attuazione della Strategia di Area dell'Area Interna "Valdarno - Valdisieve - Mugello - Val di Bisenzio" a seguito del quale è stato sdoganato da tutte

le parti coinvolte l'Accordi di Programma Quadro "AREA INTERNA - Valdarno, Valdiseive, Mugello e Val Bisenzio" che poi è stato approvato con DPGR n.50 del 30 marzo 2022. Con riferimento al PSR FEASR per questa strategia d'area sono previste le seguenti misure con i relativi importi:

Sottomisura/tipo di operazione	Importo
8.5 Investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali	650.000,00
16.3 Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo;	125.000,00
16.4 Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali	125.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>900.000,00</b>

A breve verrà emesso il terzo bando multimisura a valere sul PSR FEASR, con l'importo sopra riportato.

Complessivamente il PSR FEASR ha impegnato/impegnerà a sostegno delle tre aree interne selezionate 5.743.563,00€.

L'assegnazione delle risorse del PSR FEASR 2014-2022 è subordinata alla partecipazione di una selezione (bando) ad evidenza pubblica e dunque al rispetto delle regole del PSR stesso; inoltre possono partecipare ai bandi multimisura del PSR per le aree interne solo quei soggetti che concorrono al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità delle singole strategie d'area per le quali vengono emessi i bandi stessi e che quindi abbiano acquisito il "Parere di conformità" da parte del soggetto capofila della singola area, con le modalità definite dalla delibera di giunta regionale n. 1216 del 8/11/2018 e ss.mm.ii.